



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PUA PORTA UNITARIA DI ACCESSO DELL'AMBITO TERRITORIALE S6 - ANNO 2023 - FONDI FUA - CIG Z7239BB6C4

PREMESSA

- In esecuzione a quanto previsto dal Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024 (Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio e Nota di Aggiornamento al D.U.P.), approvato nella seduta dell'Assemblea dei Consorziati con delibera n. 2 del 05.04.2022, l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 Regione Campania intende esperire una procedura di manifestazione di interesse, indetta con determinazione dirigenziale n. 26 del 31.01.2023, al fine di individuare soggetti potenzialmente interessati ed idonei alla gestione della PUA Porta Unitaria di Accesso Fondi FUA dell'Ambito Territoriale S6 Regione Campania.

- L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, dando attuazione a quanto previsto dal legislatore nell'art. 22 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" inserisce tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali anche l'informazione e consulenza alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi attraverso la Porta Unitaria di Accesso (di seguito PUA), definita dalla Legge Regionale 11/07 "... come funzione esercitata sia dal Segretariato Sociale per i comuni sia dai Distretti Sanitari per le A.S.L., con compiti di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento e trasmissione delle richieste ai servizi competenti". Essa rappresenta, dunque, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari", cui fornire una risposta specifica e tempestiva, ma soprattutto completa, esaustiva e orientata alla logica della "presa in carico della persona", portatrice di molteplici esigenze. Nell'ottica del processo lavorativo della PUA, come indicato nella D.G.R.C. n.41 del 14 febbraio 2011, "la presa in carico può essere definita come un processo integrato e continuativo che si configura come governo di un insieme articolato e coordinato di interventi rivolti a soddisfare un bisogno complesso ed articolato".

La PUA è lo strumento organizzativo per accedere al sistema complessivo dei servizi sociali e socio-sanitari, con funzioni di:

- garanzia di trasparenza e unitarietà nell'accesso ai servizi;
- riduzione delle asimmetrie domanda/offerta e cittadino/istituzioni;
- filtro e orientamento della domanda.

IMPORTO: € 21.904,76 oltre I.V.A.;

VISTO il CIG Z7239BB6C4 acquisito dall'Amministrazione committente;

SI RENDE NOTO CHE trattasi solo di un'indagine di mercato di cui al predetto fine e che l'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare il presente procedimento, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato.

1. OGGETTO

La presente manifestazione di interesse ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della PUA al fine di svolgere le seguenti funzioni:

- dare informazioni, garantire l'accoglienza della domanda da parte dei cittadini in merito ai servizi sociali, socio-sanitari e del terzo settore presenti nel territorio;
- risoluzione diretta dei casi semplici con eventuale accompagnamento all'accesso ai servizi preposti;
- avviare la presa in carico, mediante una prevalutazione funzionale all'individuazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati;
- segnalare le situazioni con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale per la presa in carico integrata;
- mappatura dei servizi e delle risorse del territorio.

Le suddette funzioni si articolano su due livelli:

- il primo diretto ai cittadini (accoglienza, informazione, orientamento, valutazione di primo livello con risposta diretta alla domanda semplice attraverso l'accompagnamento verso i servizi competenti);
- il secondo diretto alla "rete territoriale dei servizi" (invio della richiesta ai servizi competenti per i bisogni complessi, monitoraggio e valutazione del processo d'accesso e delle prestazioni erogate).

Le funzioni del servizio PUA sono riportate nel dettaglio così come di seguito:

- Accoglienza, informazione e orientamento, che si esplica con attività di:
 - accoglienza dell'utenza;
 - ascolto attivo delle richieste e dei bisogni;
 - prima lettura del bisogno espresso dal cittadino;
 - informazione relativamente ad opportunità, risorse, prestazioni e possibili agevolazioni nonché sul sistema dei servizi esistenti ed accessibili;
 - orientamento nell'utilizzo dell'informazione fornita verso il canale più adatto per ottenere una risposta adeguata da altri servizi.
- Accompagnamento, che si colloca in una fase più avanzata rispetto alla funzione di accoglienza, informazione ed orientamento, si esplica nell'indirizzare attivamente l'utente verso le strutture erogatrici di servizi - diversi da quelli forniti dalla PUA - attraverso la programmazione di appuntamenti e/o l'attivazione di servizi ed équipe multiprofessionali (come U.V.I. o U.V.M.), preposti alla valutazione di secondo livello nel caso di bisogno complesso;
- Attività di pubblicità, di sensibilizzazione e di promozione del servizio, attraverso elaborazione, produzione e diffusione di materiale informativo relativo alle attività, anche con opuscoli e pubblicazioni che tengano conto della composizione socio-culturale della popolazione di riferimento (piano di comunicazione interna ed esterna);
- Orario di apertura sia mattutino che pomeridiano secondo le indicazioni fornite e concordate con la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania;
- Risoluzione di problemi semplici, che si esplica con l'erogazione immediata, o comunque tempestiva, di risposte adeguate a bisogni semplici (come l'accesso a prestazioni assistenziali che richiedono la sola compilazione e presentazione di una modulistica con allegato l'ISEE) che escludano la valutazione di tipo multidimensionale;
- Attivazione dell'U.V.I. e avvio del processo di presa in carico, che si configura come lo snodo funzionale di indirizzo del cittadino verso il servizio competente per la presa in carico e che costituisce il momento di segnalazione di un bisogno che può richiedere una valutazione multidimensionale in specifica équipe;
- Osservatorio, che si esplica con l'attività di monitoraggio sull'attività svolta attraverso la raccolta e l'analisi di dati sulla domanda e sull'offerta di servizi (mappatura comunitaria) al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, tenendo conto anche di reclami e suggerimenti dell'utenza.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento, per il corretto funzionamento della PUA, è ricondotto al Distretto Sanitario ed all'Ambito territoriale di competenza. Il servizio è erogato presso i locali - in cui insiste la sede distaccata del Distretto Sanitario - ubicati nel Comune di Fisciano (SA), afferente l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, in favore degli utenti del territorio dell'Ambito S6 caratterizzato da una presenza significativa di nuclei familiari con al loro interno persone disabili, anziani, donne e minori con fragilità di tipo sociali e socio-sanitarie. Per tali ragioni, occorre implementare e/o potenziare interventi volti a fornire risposte integrate complete ed appropriate a bisogni semplici ed avviare percorsi idonei a rispondere ai bisogni complessi.

3. DESTINATARI

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio dell'Ambito S6.

4. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo strategico del sistema consiste nel facilitare l'accesso ai servizi da parte della fascia di popolazione definita "fragile"; di favorire nei servizi risposte personalizzate ed individualizzate, di garantire la presa in carico globale dell'utente.

La PUA è uno strumento operativo polivalente, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e che, partendo dalle singole unità settoriali già esistenti ed operanti, procede con una programmazione unitaria del sistema sociale e sanitario attraverso un'analisi delle diverse risorse presenti sul territorio (mappatura dei servizi).

La PUA deve rappresentare per il cittadino un luogo privilegiato di informazione ed orientamento verso i servizi sociali e socio-sanitari, che fornisca risposte immediate ai bisogni semplici o attivi servizi di valutazione competenti per i bisogni di natura complessa. Un circuito dei diversi attori erogatori di servizi e prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie in grado di attivare un sistema partecipato, integrato e reticolare, preferibilmente informatizzato.

Il servizio deve perseguire i seguenti obiettivi relativi ai beneficiari ed al sistema territoriale dei servizi di welfare comunitario:

- offrire accoglienza e ascolto al cittadino per la decodifica del bisogno espresso;
- orientare ed accompagnare le persone e le famiglie rispetto alle diverse tipologie di servizi sociali e socio-sanitari;
- effettuare il monitoraggio e la valutazione di esito di processi attivati, aggiornare la mappatura dei servizi e delle risorse del territorio;
- prendere in carico e risolvere i casi semplici in collaborazione e integrazione con il servizio sociale comunale;
- rendere accessibile ai cittadini la conoscenza completa e dettagliata dei diritti, delle procedure e delle opportunità rese disponibili dalle normative locali, regionali e nazionali in materia di politiche sociali e sanitarie e della rete di servizi;
- rendere visibile il servizio attraverso strumenti di promozione e comunicazione istituzionale sul territorio (piano di comunicazione condiviso tra gli enti di competenza).

Altresì, secondo l'Agenzia Sanitaria Nazionale Agenas, gli obiettivi che un sistema integrato di accesso alle cure territoriali persegue dovranno essere:

- facilitare la visibilità di tutti coloro che necessitano di assistenza, in modo da rendere i servizi fruibili e idonei all'accoglienza;
- semplificare le pratiche burocratiche e predisporre informazioni sull'appropriatezza dei servizi proposti, con lo scopo di evitare al cittadino lunghi e faticosi percorsi di ufficio;
- far fronte alle richieste di individui soprattutto di fascia reddituale bassa ed in condizioni svantaggiate garantendo l'accessibilità ai servizi alle popolazioni straniere anche attraverso la mediazione linguistica e/o interculturale;
- supporto amministrativo;
- promuovere monitoraggi - a cadenza periodica - della popolazione per evidenziare, attivare e potenziare l'assistenza, mirata anche alla prevenzione al fine di costruire percorsi di prevenzione alla disabilità, contro abusi e maltrattamenti a donne, minori ed ogni altra forma di violenza di genere, qualora si renda necessario, ed al mantenimento delle autonomie possibili dell'individuo;
- promuovere azioni atte al mantenimento delle capacità personali della persona con disabilità o in condizioni di non autosufficienza;
- fornire risposte dirette a bisogni semplici o di media complessità, suggerendo una prima lettura dei bisogni della persona ed i servizi a lei accessibili in base al tipo di necessità.

5. ATTIVITA'

Le attività del servizio PUA si articolano in:

Front-office:

- accoglienza e ascolto PUA, raccolta degli elementi caratterizzanti il bisogno delle persone (utilizzo della scheda di primo contatto e apertura del fascicolo personalizzato);
- analisi della domanda espressa dal cittadino;
- informazioni relative ai servizi, ai diritti e alle modalità di accesso;
- istruttoria tecnico-amministrativa per l'accesso ai servizi e alle prestazioni socio-assistenziali;
- orientamento/accompagnamento per una presa in carico da parte dei servizi socio sanitari.

Back-office:

- prevalutazione dei casi segnalati;
- risoluzione diretta dei casi semplici;
- eventuale attivazione della funzione di valutazione multidimensionale;
- eventuale attivazione della mediazione linguistica o culturale;
- monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati e delle procedure operative per l'accesso alle prestazioni e ai percorsi assistenziali;
- aggiornamento della mappa dei servizi e delle risorse del territorio;
- raccordo funzionale tra i nodi principali del sistema di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari distrettuali e sociali (Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, realtà ospedaliere, servizi territoriali della ASL, centro antiviolenza d'ambito, ecc.).

Inoltre, dovranno essere intensificate le relazioni con i diversi interlocutori locali (scuole, terzo settore, parrocchie, gruppi di interesse, ecc.);

- attività di pubblicità, di sensibilizzazione e di promozione del servizio, attraverso elaborazione, produzione e diffusione di materiale informativo relativo alle attività, anche con opuscoli, pubblicazioni,

instant books che tengano conto della composizione socio-culturale della popolazione di riferimento (piano di comunicazione interna ed esterna);

- orario di apertura sia mattutino che pomeridiano secondo le indicazioni fornite e concordate con la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito 56 Regione Campania;
- rilevazione ed elaborazione dei dati sui bisogni sociali e socio-sanitari dei cittadini.

6. STRUMENTI E METODOLOGIA

La PUA rappresenta un punto nodale per la governance della rete dei servizi del territorio, la cui metodologia di lavoro da adottare si articola innanzitutto su una stretta collaborazione ed un utilizzo di linguaggi, modalità e strumenti professionali condivisi tra gli operatori degli enti preposti al servizio. Occorre implementare e/o potenziare la costruzione di percorsi integrati tra i diversi servizi non solo negli ambiti comunali e della ASL, ma anche con riferimento a quanto il territorio esprime nella sua interezza di welfare comunitario attraverso:

- stipula di protocolli di intesa e accordi di collaborazione per orientare la domanda verso il servizio e la sua pianificazione;
- realizzazione di una mappa dell'offerta dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio, formalizzata, aggiornata, fruibile relativa a tutta la rete dei servizi;
- raccolta e studio delle procedure e della modulistica per l'accesso ai servizi e alle prestazioni della rete;
- definizione di strumenti operativi:
 - di facilitazione (carta dei servizi, mappature territoriali dei servizi pubblici e/o privati, sistemi informatizzati prevedibilmente integrati);
 - di modalità di accesso degli utenti e orari di apertura (comunicazione in maniera chiara gli orari di apertura al pubblico, di accesso al servizio, dell'organico e specifiche competenze impegnate nella PUA);
 - per la gestione del contatto con il cittadino (scheda d'accesso unica, ecc.);
 - di comunicazione interna tra i vari soggetti coinvolti (recapiti telefonici, e-mail, pec, rete intranet, ecc.);
 - per il reperimento in rete delle informazioni finalizzate all'evasione della domanda semplice.
- raccordo tra la funzione di prevalutazione integrata e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Dovranno essere adottate anche ulteriori metodologie e strumenti professionali di assistenza sociale quali:

- riunioni di equipe multidisciplinari per la condivisione di strategie e procedure tra il personale impiegato nel progetto e quello operante nel servizio sociale dei Comuni e della ASL;
- costruzione di alleanze, di coinvolgimento, di obiettivi comuni, di vantaggi reciproci, di ascolto, per la realizzazione del lavoro di comunità;
- lavoro di rete;
- predisposizione e conservazione della cartella personale dei singoli utenti;
- scheda periodica di mappatura territoriale;
- monitoraggio e valutazione del processo e degli esiti dei percorsi assistenziali attivati;
- formazione congiunta del personale coinvolto nel servizio quale strumento finalizzato al potenziamento delle competenze tecnico professionali.

7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE

Aspetti fondamentali nell'attuazione del modello organizzativo e gestionale operativo della PUA riguardano la pianificazione, la programmazione e la progettazione di un sistema integrato d'offerta di servizi e di prestazioni in cui i due comparti - sanitario e sociale - condividano risorse, professionalità e procedure di gestione per l'accesso ed anche procedure di valutazione, presa in carico ed erogazione dei servizi.

La governance del sistema gestionale/organizzativo deve garantire risposte al bisogno espresso dal cittadino attivando la rete dei servizi adeguata ed efficiente. La richiesta del cittadino, a prescindere dalle diverse tipologie d'utenza, deve essere accolta dal servizio de quo e procedere all'interno del circuito fino alla sua completa evasione. Questo tipo di organizzazione consente, in un periodo medio-lungo, la razionalizzazione delle risorse umane già operanti all'interno dei singoli sistemi nonché la semplificazione delle procedure di accesso, la riduzione dei tempi di risposta ed il contenimento dei costi di gestione. La realizzazione di tale modello così strutturato deve consentire di raggiungere obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza.

Si deve articolare pertanto su due livelli di competenze:

- il primo, di tipo operativo e rivolto al cittadino, viene svolto dalla PUA che si occupa di attività di accoglienza, informazione, orientamento, accompagnamento, decodifica del bisogno con risposta di primo livello e inoltre ai servizi interni al sistema sociale e sanitario competenti per l'evasione di domande complesse. Inoltre, è previsto un lavoro di back-office, per il lavoro di presa in carico dei casi semplici, visite domiciliari, colloqui professionali individuali, redazione cartella personale degli utenti, registrazione dei dati nel sistema informativo, incontri d'equipe multidisciplinare,

formazione, lavoro di mappatura delle risorse, promozione e pubblicizzazione del servizio, monitoraggio e valutazione periodica del servizio. E' necessario assicurare un orario di apertura sia mattutino che pomeridiano secondo le indicazioni fornite e concordate con la Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania.

- il secondo, di tipo gestionale, garantito esclusivamente dalla Funzione di Coordinamento, svolta dalla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, sovrintende alle attività di raccordo tra i livelli istituzionali di riferimento (A.S.L./Ambito Territoriale, soggetti terzi), di indirizzo, di programmazione, di gestione delle risorse e di monitoraggio e di valutazione della quantità/qualità dei servizi erogati, attraverso la convergenza dei flussi informativi.

La concreta integrazione tra il sociale ed il sanitario necessita di essere sostenuta dall'utilizzo di strumenti partecipati di gestione del processo, che garantiscano un presidio di una amministrazione integrata delle attività della PUA che va dall'accoglienza dell'utente alla chiusura della sua pratica. Per garantire un sistema di governo che favorisca una buona operatività di tutti i soggetti coinvolti nella gestione integrata del processo della PUA, è opportuno adottare e consolidare, in primis, un protocollo di comunicazione partecipato che faciliti le relazioni ed i rapporti sia esterni che interni tra i due settori, sanitario e sociale, attraverso tavoli tecnico-operativi periodici tra il Referente dell'Area Socio Sanitaria dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania, i Referenti del Distretto Sociale di competenza ed i componenti l'èquipe operativa del soggetto gestore del servizio.

In sintesi, l'attività del modello sistemico/organico della PUA si deve svolgere, su due direttrici:

- una operativa, che svolge prevalentemente le attività di front-office;
- una macro-organizzativa/gestionale, che assicura le attività di back-office, garantendo, tra l'altro, attraverso il monitoraggio, una riprogrammazione e/o riformulazione congiunta dell'offerta territoriale dei servizi.

Si delinea così un sistema di organizzazione della PUA strutturato, ancorché agile, che in diverse fasi operative utilizza strumenti gestionali, possibilmente informatizzati, convalidati - in sede istituzionale - dal sistema sociale e sanitario in una programmazione e progettazione congiunta. E' necessario che gli operatori, adeguatamente formati sulle opportunità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie disponibili sul territorio, siano supportati da un'unica piattaforma informatica integrata. L'utilizzo di una piattaforma informatica integrata, tra Sociale e Sanitario, per la facilitazione della gestione dei dati, rappresenta il perno essenziale intorno al quale ruota la capacità di raggiungere obiettivi di efficacia ed efficienza del funzionamento procedurale. Risulta indispensabile la messa in rete di tutte le informazioni necessarie all'evasione di domande semplici. Risulta fondamentale dotare la PUA (o condividere qualora già in uso) di un cosiddetto CRM (Customer Relationship Management), ossia di un Database, accessibile e aggiornabile che contenga tutta l'anagrafica del cittadino e l'archivio di tutti i contatti con la PUA.

I sistemi di informatizzazione, già presenti ed in uso, devono comunicare tra di loro in modo da consentire a tutti gli operatori, con le opportune credenziali, di accedere alle medesime informazioni sull'utenza per evitare la duplicazione di dati e la dispersione di informazioni sulle prestazioni erogate.

In definitiva, la funzione della PUA costituisce un'articolazione organizzativa del servizio a cui afferiscono i due livelli di operatività su esposti:

- Punto di accesso territoriale;
- Funzione Centrale di Coordinamento in capo alla Direzione dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania.

8. PERSONALE

La PUA deve prevedere necessariamente risorse umane dedicate per le specifiche funzioni, opportunamente formate ed abilitate alla ricezione e allo screening della domanda d'accesso nella rete dei servizi, capaci di codificare e decodificare il bisogno, di relazionarsi con la cittadinanza e con il sistema socio-ambientale di riferimento, di lavorare in èquipe, di gestire funzioni organizzative e di coordinamento.

Gli operatori della PUA addetti al front-office devono:

- svolgere una completa azione informativa sui percorsi assistenziali, sociali e socio-sanitari, presenti sul territorio;
- essere "legittimati" alla compilazione della scheda di accesso;
- fornire risposte dirette a domande che non richiedono l'attivazione di percorsi assistenziali complessi ed integrati tra il sociale ed il sanitario.

Il profilo professionale e la formazione del personale devono essere, comunque, strettamente correlati alle specifiche funzioni attribuite all'interno della PUA e devono essere adeguatamente supportati da strumenti utili per la gestione informatizzata delle pratiche.

Nel progetto dovrà essere descritto il modello organizzativo previsto per la gestione del servizio che dovrà prevedere la formazione del personale coinvolto nel servizio (punto cardine per favorire ed agevolare questo percorso di integrazione di professionalità) deve essere continua, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze capaci di rispondere alle mutevoli esigenze dei cittadini.

Il personale deve, attraverso il confronto con la sua organizzazione, condividere aspetti procedurali e gestionali interni al circuito di erogazione dei servizi e delle prestazioni, evidenziando criticità, limiti e potenzialità.

L'aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere all'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'elenco del personale e delle relative qualifiche, nonché a informare l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania di ogni variazione al riguardo.

Tutto il personale regolarmente assunto ed addetto ai servizi oggetto del presente avviso, deve essere di assoluta fiducia e riservatezza, deve essere opportunamente formato ed aggiornato, adeguato ai compiti da svolgere e di provata idoneità professionale, anche sotto il profilo morale e del comportamento, in considerazione della particolare natura dei servizi oggetto dell'affidamento e delle esigenze di immagine del committente. Il personale dipendente dell'aggiudicatario, nell'espletamento dei servizi oggetto del contratto, deve mantenere un contegno irreprensibile sotto tutti gli aspetti. Il processo di selezione del personale e ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'aggiudicatario.

9. DURATA

Il servizio oggetto della presente procedura avrà la durata di mesi 12 (dodici).

10. DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Per le sue caratteristiche di qualità e delicatezza, è fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente avviso, pena l'immediata risoluzione del contratto oltre a ulteriore risarcimento per maggiori danni accertati.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, aventi come finalità statutaria gli interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza fini di lucro, utilizzando esclusivamente il modello "Allegato A", con l'indicazione obbligatoria di essere in possesso di trentasei (36) mesi di esperienza nella gestione del servizio PUA, a favore di amministrazioni o enti pubblici, antecedenti la data di scadenza del presente Avviso.

La partecipazione si intende ammessa in forma singola, riunita o consorziata. E' altresì ammessa la partecipazione di organizzazioni temporaneamente raggruppate/consorziate o raggruppande/consorziande, ai sensi di quanto previsto all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

12. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti, indicate dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, c.14, della L. 383/2001 e ss.mm.ii.;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- non incorrere nei divieti di cui all'art.48, comma 7, del D.Lgs.50/2016;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs.n. 231/2001 e ss.mm.ii.;

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E TECNICO-ORGANIZZATIVI

- iscrizione, per l'attività oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'operatore economico ha sede. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.;
- dichiarazione del rappresentante legale resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica;

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (Art. 86, comma 4 e Allegato XVII - Parte I D.Lgs. 50/2016: MEZZI DI PROVA DEI CRITERI DI SELEZIONE)

- avere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2020-2021-2022 non inferiore ad € 110.000,00 (IVA esclusa);

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA (Art. 86, comma 5 e Allegato XVII - Parte I D.Lgs. 50/2016: MEZZI DI PROVA DEI CRITERI DI SELEZIONE)

- di essere in possesso di trentasei (36) mesi di esperienza nella gestione del servizio PUA, a favore di amministrazioni o enti pubblici, antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date di inizio e fine, la durata e gli importi, pena la non valutazione/ammissione. Tale requisito, sarà comprovato mediante certificati di servizio in originale o in copia conforme e/o contratto d'appalto in copia conforme.

13. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La manifestazione di interesse, redatta esclusivamente su apposito modello (Allegato A), sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore, corredata dalla documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania perentoriamente, pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 28/02/2023 con le seguenti modalità:

- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: consorziovalleirnos6@pec.it, nell'oggetto della pec occorre indicare quanto segue: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - SERVIZIO DI GESTIONE PUA PORTA UNITARIA DI ACCESSO DELL'AMBITO TERRITORIALE S6 - ANNO 2023 - FONDI FUA" CIG Z7239BB6C4**;

- a mezzo del servizio postale: in apposita busta sigillata riportante la scritta: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - SERVIZIO DI GESTIONE PUA PORTA UNITARIA DI ACCESSO DELL'AMBITO TERRITORIALE S6 - ANNO 2023 - FONDI FUA" CIG Z7239BB6C4** e l'indicazione completa del mittente (ragione sociale e indirizzo); in tal caso il recapito della candidatura tramite servizio postale è ad esclusivo rischio del mittente; ai fini dell'ammissione della candidatura, farà fede la data di consegna della domanda all'Ufficio Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania;

- a mano al seguente indirizzo: Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania - via Aldo Moro - 84081 Baronissi (SA), orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile. **Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine indicato.** Non sortiranno effetti e saranno, quindi, considerate come non prodotte le candidature non corredate dalla documentazione richiesta.

Il plico deve contenere:

- 1) Domanda di Partecipazione (Allegato A)
- 2) Copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore

N.B.: La mancanza dei documenti di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla procedura.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dott. Carmine De Blasio quale Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

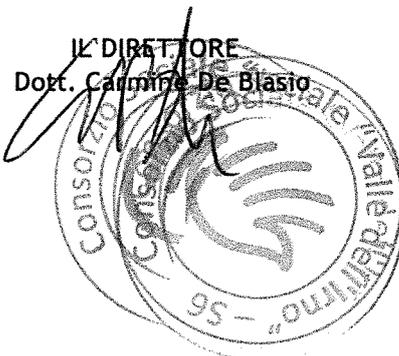
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento n. 679/16, si comunica che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti nell'ambito della procedura è finalizzato unicamente ad adempiere agli obblighi connessi allo stesso ed a quelli richiesti da leggi dello stato in materia fiscale ed amministrativa. I dati raccolti potranno essere comunicati, laddove necessario, a consulenti esterni quali commercialisti, revisori, o altri specialisti, laddove previsto per l'esecuzione della procedura o in virtù di disposizioni normative. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e laddove necessario per il rispetto della normativa fiscale in materia. Saranno raccolti soltanto i dati strettamente necessari per adempiere alla procedura e il loro mancato conferimento può escludere tale esecuzione. Gli interessati potranno richiedere l'accesso ai propri dati personali per la rettifica, la cancellazione o la limitazione al trattamento, potranno altresì opporsi al trattamento e chiedere la portabilità dei dati in nostro possesso. L'interessato potrà revocare il consenso e se necessario proporre reclamo al Garante.

16. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 Regione Campania con sede in via Aldo Moro - 84081 Baronissi (SA). Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III del Reg. UE 679/16 o per richiedere il contatto del Responsabile del trattamento, l'interessato potrà inoltrare la richiesta all'indirizzo di posta elettronica consorziovalleirnos6@pec.it.

Baronissi, 31.01.2023

IL DIRETTORE
Dott. Carmine De Blasio



Modello *Manifestazione di interesse* - "Allegato A"